

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 591

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

(Esercizio 2016)

Trasmessa alla Presidenza il 15 dicembre 2017

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo

eseguito sulla gestione finanziaria

della FONDAZIONE CASA BUONARROTI

per l'esercizio 2016

Relatore: Consigliere Stefano Perri

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Luisa Conti

Determinazione n. 115/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 5 dicembre 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Casa Buonarroti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Stefano Perri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio 2016;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione pervenuta è emerso in particolare che:

- nel 2016 si registra un avanzo economico di euro 5.208 in netta diminuzione rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente, di euro 20.483;
- il patrimonio netto risulta conseguentemente in aumento, passando da euro 661.117.077 nel 2015 ad euro 661.122.284 nel 2016;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 3, c. 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, darsi corso alla comunicazione alle predette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti per il detto esercizio.

ESTENSORE
Stefano Perri

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 14 dicembre 2017

S O M M A R I O

Premessa.....	6
1. Natura giuridica e finalità	7
2. L'attività istituzionale	8
3. Gli organi	10
4. Il personale	12
5. Le consulenze	13
6. I risultati della gestione	14
6.1. I risultati economici e patrimoniali.....	14
6.2 Il bilancio	15
6.3. Il conto economico.....	16
6.4 La situazione patrimoniale	18
7. Considerazioni conclusive	20

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi del Collegio dei Sindaci revisori	11
Tabella 2 - Costo del personale	12
Tabella 3 - Costo consulenze	13
Tabella 4 - Risultati della gestione	14
Tabella 5 - Conto economico.....	16
Tabella 6 - Ricavi vendite e prestazioni.....	17
Tabella 7 - Contributi pubblici	17
Tabella 8 - Altri ricavi e proventi	17
Tabella 9 - Stato patrimoniale.....	18

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo n. 419/1999, in ordine alla gestione finanziaria della Fondazione Casa Buonarroti, relativamente all'esercizio finanziario 2016, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2015 ed è stato reso con deliberazione n. 110/2016 del 10 novembre 2016 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc XV n. 455.

1. Natura giuridica e finalità

L'Ente Casa Buonarroti è stato privatizzato con d.m. 27 dicembre 2002, ai sensi dell'art. 2, comma 1), lettera a) del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, assumendo la personalità giuridica di diritto privato e la nuova denominazione "Fondazione Casa Buonarroti". In merito alla trasformazione si è già riferito nelle precedenti relazioni, a cui si fa rinvio.

In base allo statuto, la Fondazione non persegue fini di lucro ed ha tra i suoi scopi quelli di promuovere la conoscenza delle opere di Michelangelo, nonché il patrimonio culturale e artistico riguardanti la storia della Casa e della Famiglia Buonarroti attraverso i secoli. Il palazzo privato è stato abbellito negli anni delle opere del grande artista ed è divenuto nei tempi recenti un museo, ove sono conservate preziose eredità culturali, tra cui la Biblioteca e l'Archivio storico.

L'incremento ed il continuo aggiornamento della Biblioteca e della Fototeca, la tutela e lo studio dell'Archivio della Famiglia e della collezione di disegni di Michelangelo e della sua scuola hanno consentito l'apertura regolare del museo, famoso sia in Italia che all'estero, anche per le mostre che periodicamente si organizzano al suo interno, grazie anche ai rapporti privilegiati col sistema museale del Comune di Firenze.

La Fondazione può svolgere tutte le attività anche commerciali, purché connesse al perseguimento delle finalità sopra indicate.

Sottoposta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact), la Fondazione fruisce di contributi statali ai sensi della l. 17 ottobre 1996, n.534, nonché di contributi da parte del Comune di Firenze, della Regione Toscana e di enti privati.

L'Ente non rientra nell'elenco delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196.

2. L'attività istituzionale

Anche nel 2016, come già negli anni precedenti, è proseguita l'attività di studio su 169 preziosi volumi dell'Archivio Buonarroti e sulla documentazione relativa alla storia della famiglia Buonarroti, prima e dopo Michelangelo.

Sono stati organizzati eventi tra cui si ricordano:

- *Michelangelo capolavori ritrovati – mostra;*
- *Matilde di Canossa, la donna che mutò il corso della storia;*
- *In nome di Michelangelo – Ciclo di conferenze;*
- *Le parole e la musica 2016- concerti.*

È stato dato ampio spazio alle mostre sia a livello nazionale che internazionale: basti ricordare quelle di Tokyo e di Città del Messico; inoltre è continuata l'attività didattica con la quarta edizione del Premio annuale “Michelangelo” per gli allievi delle classi delle scuole medie superiori, oltre alle numerose visite guidate del museo per le scolaresche di ogni ordine e grado. Ampi approfondimenti sono stati svolti sull'adiacente Complesso monumentale di Santa Croce, nelle cui vie Michelangelo abitò per molti anni, e sulla celebre Chiesa dove fu sepolto.

Sul fronte delle opere di conservazione, l'attività ha riguardato il restauro delle pitture murali delle due sale secentesche del museo, “Camera degli Angioli” e “Stanza della Notte e del Di”, dei volumi dell'Archivio, di oltre duecento disegni michelangioli e la manutenzione ordinaria del museo.

Nel 2016 sono proseguiti i lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impianto elettrico dell'immobile storico sede del museo. Tali opere, per le quali sono stati avviati contatti per ottenere sponsorizzazioni, stanno rispettando i termini di ultimazione. Il Collegio dei sindaci revisori auspica, a breve, anche interventi sull'impianto antincendio e su quello termico.

Continua, anche per il 2016, la convenzione con l'Associazione Metamorfofi alla quale spetta il diritto esclusivo di organizzare, gestire, realizzare mostre, manifestazioni ed esposizioni (in Italia e all'estero) delle opere di Michelangelo e dei beni del patrimonio della Fondazione, così come il diritto di riproduzioni digitali, multimediali e cartacee delle immagini raffiguranti i beni medesimi.

Alcune disposizioni di questa convenzione sono state ritenute illegittime da un consigliere poi dimissionario e dal Collegio dei sindaci - revisori per contrasto con la normativa in tema di contratti e di procedure ad evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché con la normativa in tema di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 ed, infine, anche con le disposizioni in tema di anticorruzione dettate con la legge 6 novembre 2012 n. 190 e di obblighi di

trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Nonostante le insistenti richieste da parte degli organi di controllo di procedere ad un recesso dal contratto per addivenire ad una nuova formulazione dello stesso che tenesse in considerazione gli adempimenti succitati, l'ente non si è avvalso delle clausole della convenzione per la risoluzione del contratto, consentendo, quindi, all'Associazione di esercitare, con nota del 23 dicembre 2015, il diritto di opzione al rinnovo della convenzione stessa nella sua formulazione originaria.

Allo stesso modo non sono state seguite le indicazioni del Ministero vigilante contenute nella nota dell'8 marzo 2016 a procedere alla risoluzione del contratto e a tenere in debita considerazione le normative sopraindicate invitando così l'Associazione Metamorfofi ad una revisione del testo della convenzione, la quale, quindi, è rimasta inalterata.

Si ribadisce l'invito, già contenuto nella relazione per l'esercizio 2015, a riformulare l'accordo contrattuale per allinearlo alle normative su indicate, richiamando, sul punto, l'attenzione del Ministero vigilante.

3. Gli organi

Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Comitato scientifico;
- d) il Collegio dei sindaci revisori;
- e) il Direttore.

Le funzioni e la composizione degli organi sono state descritte nel dettaglio nelle precedenti relazioni cui si fa rinvio.

Nell'esercizio in esame non vi sono state modifiche statutarie che abbiano inciso sulle funzioni degli organi di cui trattasi.

In data 7 gennaio 2016 è stato nominato il nuovo Presidente della Fondazione a seguito delle dimissioni del precedente.

Il Presidente e i componenti del Consiglio di amministrazione non percepiscono compensi, salvo i rimborsi spese documentate e preventivamente autorizzate dallo stesso Consiglio.

Con d.m. del Mibact del 9 settembre 2016 è stato nominato, per un quinquennio, il terzo membro del Consiglio di amministrazione, in sostituzione del precedente che aveva rassegnato le dimissioni in data 7 gennaio del medesimo anno.

Si evidenzia, infine, la posizione dei due membri del Collegio dei sindaci nominati dal Comune di Firenze nelle date del 29 ottobre 2008 e del 10 febbraio 2009 e attualmente in regime di *prorogatio "sine die"*.

La situazione si prolunga nonostante sia stata già oggetto di segnalazione da parte di questa Sezione nella relazione dello scorso anno.

Si sollecita, quindi, nuovamente l'Ente ad adottare le opportune iniziative finalizzate al corretto rinnovo dell'organo.

Il terzo membro del Collegio dei revisori è stato nominato dal Mibact con d. m. del 14 ottobre 2016. I compensi annuali lordi dell'organo di controllo (deliberati dal Consiglio di amministrazione della Fondazione in data 10 giugno 2003 in base all'articolo 9 dello statuto), sono di euro 1.000 per il Presidente e di euro 850 per ciascun membro.

Tabella 1 - Compensi del Collegio dei Sindaci revisori

	2015	2016
Presidente	1.220	1.166
Membro	1.173	1.152
Membro	750	585

La differenza tra i compensi erogati ai membri del Collegio è dovuta ai rimborsi per spese autorizzate. L'importo di euro 585 riguarda il componente cessato a settembre 2016. Il sostituto non ha richiesto, ad oggi, alcun compenso.

I relativi costi sono presenti nel bilancio fra i costi della produzione alla voce “*per servizi*”.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 7 gennaio 2016 è stato stabilito che il nuovo Direttore della Fondazione, nominato nella medesima seduta, in virtù delle deleghe attribuite dal Consiglio stesso, sia dotato di poteri gestionali e non abbia diritto ad alcun compenso, salvo rimborsi spese preventivamente autorizzate dallo stesso Consiglio.

Nel bilancio 2016 fra i costi della produzione alla stessa voce “*per servizi*” sono riportate le somme erogate al precedente direttore prima della entrata in vigore della normativa sulla gratuità degli incarichi di cui all'articolo 17 terzo comma della legge 7 agosto 2015, n. 124, che modifica l'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Il Comitato scientifico, composto di nove membri di comprovata esperienza e competenza, elabora e propone ogni iniziativa culturale che il Consiglio di amministrazione deve assumere.

Anche i membri del Comitato non percepiscono alcun compenso.

4. Il personale

La consistenza del personale a tempo indeterminato è di 6 unità (nel 2015 ci sono state due dimissioni).

La spesa per il personale a tempo indeterminato ammonta al 31 dicembre 2016 ad euro 174.348 con un lieve incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.223, dovuto essenzialmente agli emolumenti per prestazioni straordinarie corrisposti durante il periodo di allestimento mostre, somme inserite nella voce stipendi.

La direzione si sta occupando di ottimizzare al meglio le risorse umane a disposizione. E' anche allo studio un'ipotesi di installazione di telecamere di sorveglianza per diminuire la vigilanza nelle singole sale.

Il compenso lordo del precedente direttore della Fondazione è stato pari ad euro 3.242 (solo mese di gennaio 2016).

Come sopra indicato, l'attuale direttore della Fondazione non percepisce alcun compenso.

Tabella 2 - Costo del personale

	2015	2016
Stipendi	127.855	130.482
Oneri previdenziali e assistenziali	36.102	35.457
Trattamento di fine rapporto	9.168	8.409
Totale	173.125	174.348

5. Le consulenze

Anche per il 2016, l'Ente riferisce che il ricorso a consulenze è avvenuto principalmente per le materie dell'assistenza fiscale, contabile e per consulenza del lavoro, in mancanza di professionalità interne all'Ente stesso.

La spesa complessiva è stata imputata fra i costi per servizi, nella specifica voce “*Compensi a terzi*”, per un importo pari ad euro 26.060.

Tabella 3 - Costo consulenze

	N° consulenti	N° contratti	Costi
Consulenza legale e notarile	2	2	4.352
Consulenza fiscale e tributaria	1	1	4.672
Altre consulenze	4	4	17.036
Totale	7	7	26.060

6. I risultati della gestione

6.1. I risultati economici e patrimoniali

Si espongono, di seguito, i risultati economici e patrimoniali di esercizio.

Tabella 4 - Risultati della gestione

	2015	2016
Avanzo/Disavanzo economico	20.483	5.207
Patrimonio netto	661.117.077	661.122.284
Crediti	112.116	106.765
Debiti	151.488	120.503

Continua, anche nel 2016, il *trend* positivo del risultato d'esercizio (euro 5.207), anche se in netto calo rispetto all'anno precedente (euro 20.483).

Tale risultato positivo ha inciso anche sul patrimonio netto che subisce un lieve incremento.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di destinare l'utile realizzato nel 2016 a parziale copertura dei pregressi disavanzi.

6.2 Il bilancio

Il bilancio per l'esercizio finanziario 2016, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile) è stato predisposto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile sussistendone i presupposti di legge.

Il documento contabile è, altresì, corredato dalla relazione del Presidente, nella quale, oltre alle variazioni contabili più significative, vengono illustrate le attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione, e dalla nota integrativa.

Il bilancio 2016, trasmesso alla Corte dei conti in data 7 settembre 2017, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione entro i termini di legge, il 28 aprile 2017, ed in pari data esaminato dal Collegio dei sindaci revisori.

Si segnala che l'Ente non si è uniformato alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 18 agosto 2015 n. 139, in quanto le partite contabili dei proventi ed oneri straordinari risultano ancora presenti nel conto economico come da tabella seguente.

Comunque la Fondazione ha riconosciuto che la normativa in questione, pur essendo stata dettata per le società commerciali, è applicabile anche agli Enti *non profit* e, al riguardo, ha comunicato, con nota del 25 ottobre 2017, che la questione verrà affrontata in sede di approvazione del consuntivo 2017.

A tal proposito, si osserva che la legge di stabilità 2016 (L. 28.12.2015, n. 208) ai commi 376-384 dell'articolo 1, non ha previsto per le società *benefit* deroghe espresse alla disciplina del diritto societario dettato dal codice civile riformato ma, semmai, ha introdotto requisiti ulteriori che la società deve rispettare in tema di organizzazione statutaria, di *governance* e di pubblicità. In particolare, il comma 382 dell'articolo 1 citato, ha prescritto che, unitamente al bilancio, gli amministratori della società devono allegare una relazione sugli obiettivi specifici che caratterizzano la società *benefit*, nonché sulle modalità e sulle azioni poste in essere per il loro perseguimento¹.

¹ Disposizione confermata nel recente decreto legislativo 31 luglio 2017, n. 117, in vigore dal 3 agosto 2017.

6.3. Il conto economico

Nella tabella che segue si riporta il conto economico della Fondazione.

Tabella 5 - Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE	2015	2016
- Ricavi vendite e prestazioni:	240.821	256.626
- Contributi Enti pubblici	36.470	51.642
- Altri ricavi e proventi (vari)	98.131	50.914
Totale valore della produzione	375.422	359.182
COSTO DELLA PRODUZIONE		
- Servizi	138.844	146.913
- Personale		
a) salari e stipendi	127.855	130.482
b) oneri sociali	36.102	35.457
Totale Personale	163.957	165.939
- TFR	9.168	8.409
- ammortamenti e svalutazioni	8.227	9.316
- Oneri diversi di gestione	20.612	22.971
Totale costo della produzione	340.808	353.548
Differenza tra valore e costo della produzione (A)	34.614	5.634
- Proventi e Oneri finanziari		
a) Altri proventi finanziari	4	5
b) Interessi e altri oneri finanziari	-285	-277
Totale Proventi e oneri finanziari (B)	-281	-272
- Proventi e Oneri straordinari		
a) Proventi diversi – vari	2.256	8.177
b) Oneri diversi	-3.073	0
Totale Proventi e oneri straordinari C	-817	8.177
Risultato prima delle imposte (A+B+C)	33.516	13.539
Imposte sul reddito d'esercizio	-13.033	-8.332
Utile d'esercizio	20.483	5.207

Come si evince dalla tabella, l'ente registra nel 2016 un avanzo economico pari ad euro 5.207, in netta diminuzione rispetto a quello di euro 20.483 registrato nell'anno precedente.

Tale andamento negativo è stato determinato da una diminuzione dei ricavi, in particolare, della voce

“*altri ricavi*” che passa da euro 98.131 (2015) ad euro 50.914.

Nello specifico, la riduzione ha riguardato i contributi ricevuti da aziende ed enti privati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione, più le liberalità e gli altri proventi di natura istituzionale.

Le seguenti tabelle espongono l'entità dei ricavi nel 2016, raffrontati con l'esercizio precedente.

Si evidenzia, ancora, il dato contabile dei ricavi derivanti dalla Convenzione con l'Associazione Metamorfofi pari in entrambi gli esercizi ad euro 163.934 ed inferiore quindi all'importo contrattualmente stabilito.

Si sollecita, pertanto, l'Ente a richiedere gli importi spettanti.

Tabella 6 - Ricavi vendite e prestazioni

	2015	2016
Biglietteria Museo	76.887	92.692
Convenzione Metamorfofi	163.934	163.934
Totale	240.821	256.626

Tabella 7 - Contributi pubblici

	2015	2016
Regione Toscana	13.972	17.465
Comune Firenze	7.500	8.625
Mibact	14.998	25.552
Totale	36.470	51.642

Tabella 8 - Altri ricavi e proventi

	2015	2016
Contributo Ente Cassa	25.000	15.000
Contributi Attività istituzionale	41.302	10.460
Diritti di autore	4.473	4.157
Contributi progetto didattico	6.450	4.000
Fitti attivi	5.330	5.330
Arrotondamenti attivi	0	37
Proventi per liberalità	4.975	4.000
Contributi in conto impianti	10.600	7.930
Totale	98.130	50.914

Per quanto riguarda i costi, nel 2016 si è registrato un lieve incremento dovuto principalmente alle spese di gestione, tra cui rientrano i lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento

dell'impianto elettrico della sede.

L'incremento dei proventi straordinari è da attribuire a maggiori accantonamenti effettuati negli anni precedenti per presunti costi che, di fatto, non sono stati sostenuti.

6.4 La situazione patrimoniale

Nella seguente tabella sono esposte le risultanze patrimoniali della Fondazione.

Tabella 9 - Stato patrimoniale

	2015	2016
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI:		
- Immobilizzazioni immateriali	9.450	18.209
- Immobilizzazioni materiali	574.986	578.749
- Fondi ammortamento	- 44.770	- 46.651
- Beni patrimoniali indisponibili	660.650.001	660.650.587
- Finanziarie	0	558
Totale	661.189.667	661.201.452
ATTIVO CIRCOLANTE:		
- Rimanenze	0	0
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	112.116	106.765
- Disponibilità liquide	62.275	26.970
Totale	174.391	133.735
RATEI E RISCONTI ATTIVI	13.651	10.949
TOTALE ATTIVO	661.377.709	661.346.136
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO:		
- Patrimonio Fondazione	661.137.673	661.137.673
- Riserva legale	0	0
- Avanzo/ disavanzo di gestione degli es. precedenti	-41.079	-20.596
- Utile dell'esercizio	20.483	5.207
Totale Patrimonio netto	661.117.077	661.122.284
- Fondo Tfr	49.522	55.725
- Fondi per rischi ed oneri	59.623	47.623
DEBITI:		
- Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	151.488	120.503
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	661.377.710	661.346.135

L'avanzo economico realizzato nel 2016 ha inciso positivamente anche sul patrimonio netto, che ha registrato un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente passando da euro 661.117.077 ad euro 661.122.284.

Anche nel 2016 l'incremento delle “*Immobilizzazioni immateriali*” è da imputare a somme incrementative dei beni iscritti nel patrimonio ed ammortizzati in ragione della loro utilità pluriennale. Riguardano, principalmente, oneri pluriennali relativi ad opere di manutenzione straordinaria su beni propri del patrimonio indisponibile e, marginalmente, oneri per acquisto di *software*.

Le immobilizzazioni materiali (che comprendono fabbricati, mobili e macchine per complessivi euro 578.749) sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai fondi di ammortamento.

I beni patrimoniali indisponibili della Fondazione ammontano complessivamente ad euro 660.650.587 e ricomprendono i volumi costituenti l'Archivio della Fondazione, la Fototeca, gli affreschi, i dipinti e le sculture.

In diminuzione sia i crediti (da euro 112.116 ad euro 106.765) che i debiti a breve termine (da euro 151.488 ad euro 120.503). Tale andamento ha inciso anche sulle “disponibilità liquide” che al 31 dicembre erano pari ad euro 26.970 rispetto ad euro 62.275 nel 2015.

Il decremento della voce “*Fondo rischi ed oneri*” corrisponde all'importo, euro 12.000, che nel 2015 era stato accantonato, a titolo prudenziale, per un credito, di dubbia esigibilità, verso il Comune di Firenze. Tale credito, non riscosso nel 2016, è stato azzerato in bilancio ed il relativo importo è stato prelevato dal suddetto Fondo.

7. Considerazioni conclusive

La Fondazione Casa Buonarroti non persegue fini di lucro ed ha tra i suoi scopi quelli di promuovere la conoscenza delle opere di Michelangelo nonché il patrimonio culturale e artistico riguardanti la storia della Casa e della Famiglia Buonarroti attraverso i secoli. Il palazzo privato è stato abbellito negli anni di opere del grande artista ed è divenuto nei tempi recenti museo ove sono conservate preziose eredità culturali, tra cui la Biblioteca e l'Archivio storico.

Sottoposta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact), la Fondazione fruisce di contributi statali ai sensi della l. 17 ottobre 1996, n.534, nonché di contributi da parte del Comune di Firenze, della Regione Toscana e di Enti privati.

L'attività istituzionale è caratterizzata dall'esistenza della convenzione con l'Associazione Metamorfosi, alla quale spetta il diritto esclusivo di organizzare, gestire, realizzare mostre, manifestazioni ed esposizioni (in Italia e all'estero) delle opere di Michelangelo e dei beni del patrimonio della Fondazione, così come il diritto di riproduzioni digitali, multimediali e cartacee delle immagini raffiguranti i beni medesimi. I compensi derivanti da detta Convenzione sono stati di euro 163.934, rispetto ai 167.000 previsti nel testo contrattuale, per cui l'Ente è invitato a provvedere alla riscossione della differenza dovuta.

Alcune disposizioni di detta convenzione sono state oggetto di istruttoria perché ritenute contrastanti con la normativa in tema di contratti e di procedure ad evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 12 aprile /2006 n. 163 , nonché con la normativa in tema di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 ed, infine, anche con le disposizioni in tema di anticorruzione dettate con la legge 6 novembre 2012 n. 190 e di obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33. L'accordo attualmente risulta rinnovato, senza alcuna modifica, sino al 2022. Questa Sezione ribadisce l'invito, già contenuto nella relazione per l'esercizio 2015, a riformulare l'accordo contrattuale per allinearlo alle normative su indicate, richiamando, sul punto, l'attenzione del Ministero vigilante.

Nel 2016 si conferma il *trend* positivo del risultato d'esercizio (euro 5.207), anche se in netto calo rispetto all'anno precedente (euro 20.483), a causa di una diminuzione dei ricavi, in particolare, della voce “*altri ricavi*” che passa da euro 98.130 (2015) ad euro 50.194.

Nello specifico, la riduzione ha riguardato i contributi ricevuti da aziende ed enti privati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione, più le liberalità e gli altri proventi di natura istituzionale

L'avanzo economico ha inciso anche sul patrimonio netto che subisce un lieve incremento, passando

da euro 661.117.077 nel 2015 ad euro 661.122.284 nel 2016. Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di destinare l'utile realizzato a parziale copertura dei pregressi disavanzi.

Per quanto riguarda i costi, nel 2016 si è registrato un lieve incremento dovuto principalmente alle spese di gestione, tra cui rientrano i lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impianto elettrico della Sede.

L'incremento dei proventi straordinari è da attribuire a maggiori accantonamenti effettuati negli anni precedenti per presunti costi che, di fatto, non sono stati sostenuti

In diminuzione sono sia i crediti (da euro 112.116 ad euro 106.765) che i debiti a breve termine (da euro 151.488 ad euro 120.503). Tale andamento ha inciso anche sulle "disponibilità liquide" che al 31 dicembre 2016 erano pari ad euro 26.970 rispetto ad euro 62.275 nel 2015.

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
Codice Fiscale: 80007570486

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2015	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	€ 9.449,61€	18.209,46
<i>II. Materiali</i>	€ 574.986,06€	578.749,17
(Fondi Ammortamento)	€ - 44.770,26€	- 46.651,03
<i>Totale II</i>	€ 530.215,80€	532.098,14
<i>III. Beni Patrimoniali indisponibili Fondazione</i>	€ 660.650.001,75€	660.650.586,66
<i>IV. Finanziarie</i>	-	557,96
Totale immobilizzazioni	€ 661.189.667,16€	661.201.452,22
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	€ -	€ -
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	€ 112.116,13€	106.764,61
- oltre 12 mesi	€ -	€ -
<i>Totale II</i>	€ 112.116,13€	106.764,61
<i>IV) Disponibilità liquide</i>	€ 62.275,12€	26.969,62
Totale attivo circolante	€ 174.391,25€	133.734,23
D) Ratei e risconti attivi	€ 13.651,00€	10.948,71
TOTALE ATTIVO	€ 661.377.709,41€	661.346.135,16
Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2015	31.12.2016

A) Patrimonio netto			
<i>I. Patrimonio Fondazione</i>	€	661.137.673,12 €	661.137.673,12
<i>IV. Riserva legale</i>	€	- €	-
<i>VII. Avanzi di gestione esercizi precedenti</i>	€	(41.079,46)€	(20.596,60)
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	€	20.482,86€	5.207,83
Totale patrimonio netto	€	661.117.076,52€	661.122.284,35
B) Fondi per rischi e oneri	€	59.622,56€	47.622,56
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	49.522,35€	55.724,84
D) Debiti			
- entro 12 mesi	€	151.487,98€	120.503,41
- oltre 12 mesi	€	- €	-
Totale debiti	€	151.487,98€	120.503,41
E) Ratei e risconti passivi	€	- €	-
TOTALE PASSIVO	€	661.377.709,41€	661.346.135,16

Conto Economico	01/01-31/12/2015	01/01-31/12/2016	
A) Valore della produzione			
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	€	240.821,44€	256.626,44
<i>5) Altri ricavi e proventi: Contributi Enti Pubblici</i>	€	36.469,96€	51.642,04
<i>5) Altri ricavi e proventi: (vari)</i>	€	98.130,83€	50.913,83
Totale valore della produzione	€	375.422,23€	359.182,31
B) Costi della produzione			
<i>7) Per servizi</i>	€	138.844,25€	146.913,05
<i>9) Per il personale</i>			
<i>a) salari e stipendi</i>	€	127.854,41€	130.481,76
<i>b) oneri sociali</i>	€	36.102,16€	35.456,55
<i>c) Trattamento di fine rapporto di lavoro</i>	€	9.168,37€	8.409,49
	€	- €	-
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	€	6.715,85€	7.434,64

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	1.511,05€	1.880,77
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	€	20.612,32€	22.971,37
Totale costi della produzione	€	340.808,41€	353.547,63
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€	34.613,82€	5.634,68
C) Proventi e oneri finanziari			
16) <i>Altri proventi finanziari</i>			
d) int. e altri prov. fin.	€	3,49€	4,96
			-276,8
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	€	-284,50€	6
Totale proventi e oneri finanziari	€	-281,01€	-271,90
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	- €	-
E) Proventi e oneri straordinari			
20) <i>Proventi diversi</i>			
- vari	€	2.256,09€	8.177,05
21) <i>Oneri diversi</i>			
- minusvalenze da alienazioni	€	- €	-
- vari	€	-3.073,04	-
	€	-816,95€	8.177,05
Risultato prima delle imposte (A -B+C+D+E)	€	33.515,86€	13.539,83
22) <i>Imposte sul reddito d'esercizio</i>	€	-13.033,00€	-8.332,00
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	€	20.482,86€	5.207,83

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili

IL PRESIDENTE DEL CDA

Dott.ssa Sergi Giuseppina

Detta Pina Ragionieri

FONDAZIONE CASA BUONARROTI
Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze
C. F. n. 80007570486

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2016

Gli importi presenti sono espressi in euro

PREMESSA

Il Bilancio al 31.12.2016, a cui la presente Nota si riferisce, registra un avanzo positivo di gestione di € 5.207,83 che viene integralmente destinato integralmente alla copertura di disavanzi registrati nei passati esercizi.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata. Si è proceduto altresì, come consueto ed ancorché non obbligati da disposizioni di legge, alla redazione di una Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione allegata al presente bilancio contenente l'esposizione delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione nel 2016.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi fra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati direttamente alle singole voci.

Riguardano principalmente oneri pluriennali relativi ad opere di manutenzione straordinaria su beni propri del patrimonio indisponibile e, marginalmente, oneri sostenuti per l'acquisizione di software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in conformità con la normativa fiscale vigente, così come è stato lo scorso esercizio, continuando altresì a non sottoporre ad ammortamento il valore dei fabbricati considerata la sostanziale differenza fra il valore iscritto in bilancio (ricostruzione ai fini assicurativi) ed il valore di mercato ed atteso il loro assoluto grado di patrimonializzazione all'interno della Fondazione che li rende indisponibili.

BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Trattasi delle varie opere costituenti il patrimonio artistico e culturale della Fondazione che hanno trovato espressione numerica in queste voci dell'attivo.

In particolare, così come lo scorso esercizio e nel rispetto del principio di continuità delle valutazioni:

- i volumi costituenti l'Archivio Buonarroti sono stati valorizzati utilizzando una apposita tabella elaborata dalla Soprintendenza Archivistica della Toscana;
- i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono stati valorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;
- gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono stati valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato tenuto conto del loro stato di conservazione;
- la fototeca di proprietà della Fondazione in base al valore corrente delle fotografie sul mercato prudenzialmente stimato.

CREDITI

Sono esposti al valore nominale.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Riguardano un originario accantonamento di Euro 50.000,00 stanziato in un precedente esercizio e destinato esclusivamente ad alimentare oneri di adeguamento e migliorie degli impianti a corredo dell'immobile di proprietà della Fondazione, nonché il fondo svalutazione crediti.

RICONOSCIMENTO RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, imputati al conto economico, sono stati contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

In relazione al progetto didattico, si conferma la contemporanea presenza a conto economico del contributo dedicato allo sviluppo di tale progetto nella sezione dei ricavi e le relative spese sostenute nella sezione dei costi.

BENI DI TERZI

La Fondazione detiene inoltre in deposito opere di proprietà di terzi, ancora in corso di valorizzazione, che saranno esposte nel sistema dei conti d'ordine non appena la valorizzazione sarà terminata.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**ATTIVO****B. IMMOBILIZZAZIONI****B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>II. Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 9.449,61	€ 18.209,46	€ 8.759,85

B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione

<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	€	530.215,80	€	532.098,14	€	1.882,34
---------------------------------------	---	------------	---	------------	---	----------

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(AL NETTO DEI FONDI AMMORTAMENTO)

<i>Descrizione</i>	Valore al 31/12/2016
<i>1) Fabbricati</i>	524.904,63
<i>2) Mobili e Arredi</i>	782,26
<i>3) Impianti specifici</i>	2.733,05
<i>4) Macchine Elett</i>	3.678,20
TOTALE	532.098,14

B. III BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>III. Beni Patr. Indisp.</i>	€ 660.650.001,75	€ 660.650.586,66	€ 584,91

DETTAGLIO BENI INDISPONIBILI FONDAZIONE

<i>Descrizione</i>	Valore al 31/12/2016
<i>1) Grafica</i>	462.398.680,44
<i>2) Dipinti</i>	9.529.000,00
<i>3) Sculture e oggetti</i>	187.922.015,00
<i>4) Libri e riviste</i>	211.061,22
<i>5) Fotot. moderna</i>	45.080,00
<i>6) Fotot. Storica</i>	544.750,00
TOTALE	660.650.586,66

C. ATTIVO CIRCOLANTE**II. CREDITI**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
--	------------------------	------------------------	------------

<i>II. Crediti</i>	€	112.116,13	€	106.764,61	€	-5.351,52
--------------------	---	------------	---	------------	---	-----------

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Totale</i>
1) <i>Crediti v/clienti</i>	876,50	-	876,50
2) <i>Erario c/ritenute</i>	42,85	-	42,85
3) <i>INA c/TFR</i>	27.605,63		27.605,63
4) <i>Fatture da emettere</i>	44.694,67		44.694,67
5) <i>Acconti d'imposta</i>	19.012,70		19.012,70
6) <i>Altri crediti</i>	5.000,00		5.000,00
7) <i>Fornitori c/anticipi</i>	3.220,76		3.220,76
8) <i>Crediti V/Opera di S. Croce e Firenze Card</i>	6.311,50		6.311,50
TOTALE	106.764,61		106.764,61

DETTAGLIO ACCONTI D'IMPOSTA

IRAP c/Aconti	5.191,86
IRES c/Aconti	7.331,72
IVA c/Aconti	6.489,12
TOTALE	19.012,70

DETTAGLIO FATTURE DA EMETTERE

MUSEO SHOP	3.711,06
ASS. METAMORFOSI	40.983,61
TOTALE	44.694,67

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>IV. Disponib. liquide</i>	€ 62.275,12	€ 26.969,62	€ -35.305,50

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016
1) Depositi bancari e postali	60.904,56	25.459,82
3) Denaro e valori in cassa	1.370,52	1.509,80
Totale	62.275,12	26.969,62

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
D. Ratei e risconti att. €	13.651,00	10.948,71	€ -2.702,29

DETTAGLIO RATEI ATTIVI

COMUNE DI FIRENZE	8.625,00
ENTE CASSA RISPARMIO	1.500,00
TOTALE	10.125,00

DETTAGLIO RISCONTI ATTIVI

TELECOM ITALIA S.P.A.	103,16
ALTRI COSTI ANTICIPATI	720,55
TOTALE	823,71

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2016, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
A. Patrimonio netto €	661.117.076,52	661.122.284,35	€ 5.207,83

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
I. Patrimonio Fondazione	661.137.673,12	661.137.673,12

VII. Avanzi gestione es. prec./utile es.	(41.079,46)	(20.596,60)
--	-------------	-------------

IX. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
IX. Utile(Perdita) d'esercizio/Av.(Dis.)di gestione	20.482,86	5.207,83

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
C. T.F.R.	€ 49.522,35	€ 55.724,84	€ 6.202,49

D. DEBITI

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
D. Debiti	€ 151.487,98	€ 120.503,41	€ (30.984,57)

I debiti sono valutati al valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) Debiti v/fornitori	50.514,73		50.514,73
2) Debiti v/INPS	9.182,69		9.182,69
3) Erario c/rit. Lav.auton	1.432,74		1.432,74
4) Erario c/rit. Lav. dip	2.250,99		2.250,99
5) Debiti v/INAIL	263,69		263,69
6) Dipendenti c/stipendi	21.903,71		21.903,71
7) Debiti tributari	16.582,07		16.582,07
8) Fatture da ricevere	18.372,79		18.372,79
Totale	120.503,41		120.503,41

DETTAGLIO DEBITI V/FORNITORI

DELLA FONTE S.N.C.	932,00
PUBLIACQUA S.P.A.	103,39

TELECOM ITALIA S.P.A.	442,89
ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	177,91
L'ECO DELLA STAMPA S.P.A.	618,80
LINDO SERVICE S.A.S.	3.904,65
BALDANZI LUIGI E FIGLI SRL	1.080,77
CWS BOCO ITALIA S.P.A.	562,69
OTIS SERVIZI S.R.L.	720,00
MANZINI TIZIANO	8.400,00
MEDIAMARKET S.P.A.	74,99
D.R.D. ELETTRONICA S.R.L.	577,06
E.RI.SIST. S.R.L.	848,00
OPERA LABOR. FIORENTINI SPA	854,00
NEON STILE S.R.L.	8.245,00
VETRERIA ROMEI S.N.C.	79,20
FALEGN. DEL VICOLO S.N.C.	3.000,00
ENI S.P.A.	4.519,19
BRASCHI F.LLI FABBRI S.N.C.	427,00
COOPSERVICE S. COOP. P.A.	66,61
S.D.E. S.R.L.	73,20
MUGELLI COSTRUZIONI S.R.L.	5.341,77
SCANDICCI SPURGHY S.N.C.	177,60
STANTA LEONARDO	3.500,00
MONDO CARTA S.N.C.	59,06
CONSORZIO SINERGIA VERDE	1.769,00
DIGITAL OFFICE COLOR S.R.L.	18,15
TANI S.R.L.	300,00
POLISTAMPA S.N.C.	1.390,80
FIRENZE PUBBLICITA'	2.257,00
Totale	50.514,73

DETTAGLIO FATTURE DA RICEVERE

STUDIO NORBERTI BELLINI	4.721,05
RAG. FROSALI DANIELA	738,57
ENEL ENERGIA	518,67
DOTT. POZZOLI STEFANO	1.166,16
DOTT. COVIELLO FABIO	585,00
DOTT. CAMPANILE ROBERTO	1.152,16
STUDIO BATAACCHI DI GIULIO	2.543,40
MANZINI TIZIANO	1.330,35
SIGMA	4.175,12
ENI	1.442,31
TOTALE	18.372,79

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DEL CONTO**ECONOMICO****CONTO ECONOMICO****A. VALORE DELLA PRODUZIONE**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>A. Valore della prod.</i> €	375.422,23	€ 359.182,31	€ (16.239,92)

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>1) Ricavi vend./prest.</i> €	240.821,44	€ 256.626,44	€ 15.805,00
<i>5a) Contrib. Enti</i> €	36.469,96	€ 51.642,07	€ 15.172,08
<i>Pubb</i> €	98.130,83	€ 50.913,83	€ (47.217,00)
<i>5b) Altri ricavi</i>			

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>B. Costi della prod.</i> €	340.808,41	€ 353.547,63	€ 12.739,22

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
7) <i>Servizi</i> €	138.844,25	€ 146.913,05	€ 8.068,80
9) <i>Personale</i> €	173.124,94	€ 174.347,80	€ 1.222,86
10a) <i>Amm.ti imm. imm.</i> €	6.715,85	€ 7.434,64	€ 718,79
10b) <i>Amm.ti imm. mat</i> €	1.511,05	€ 1.880,77	€ 369,72
14) <i>Oneri diversi gest.</i> €	20.612,32	€ 22.971,37	€ 2.359,05
<i>Totale</i> €	340.808,41	€ 353.547,63	€ 12.739,22

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>C. Prov. e oneri fin.</i> €	(281,01)	€ (271,90)	€ (9,11)

D. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
<i>D. Prov.e oneri straor</i> €	(816,95)	€ (8.177,05)	€ 8.994,00

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazione
20) <i>Proventi - vari (sopravven. attive)</i> €	2.256,09	€ 8.177,05	€ 5.920,96
21) <i>Oneri - vari</i> €	(3.073,04)	-	3.073,04

<i>Totale</i>	€	(816,95)	8.177,05	€	8.994,00
---------------	---	----------	----------	---	----------

DETTAGLIO CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI

CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA	17.464,95
CONTRIBUTO COMUNE FIRENZE	8.625,00
CONTRIBUTO MINISTERO BAC	25.552,09
TOTALE	51.642,04

DETTAGLIO RICAVI VENDITA / PRESTAZIONI

BIGLIETTERIA MUSEO	92.692,00
CONVENZIONE METAMORFOSI	163.934,44
TOTALE	256.626,44

DETTAGLIO ALTRI RICAVI

CONTRIBUTO ENTE CASSA	15.000,00
CONTRIBUTI ATT. ISTITUZIONALE	10.460,07
DIRITTI D'AUTORE	4.156,95
CONTRIBUTI PROGETTO DIDATTICO	4.000,00
FITTI ATTIVI	5.330,28
ARROTONDAMENTI ATTIVI	36,53
PROVENTI PER LIBERALITA'	4.000,00
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	7.930,00
TOTALE	50.913,83

DETTAGLIO COMPENSI COLLEGIO SINDACALE

DOTT. ROBERTO CAMPANILE	1.152,16
DOTT. STEFANO POZZOLI	1.166,16

RAG. FABIO COVIELLO	585,00
TOTALE	2.903,32

DETTAGLIO COMPENSI COLLABORAZIONE CO.CO

DR.SSA SERGI GIUSEPPINA	3.342,00
-------------------------	----------

DETTAGLIO COMPENSI A TERZI

STEFANO BIGOZZI	56,38
RAG. DANIELA FROSALI	8.871,07
STUDIO NORBERTI BELLINI E ASSOCIATI	4.672,29
STUDIO LEGALE FRITTELLI	1.274,03
STUDIO BATAACCHI – DI GIULIO	5.854,13
NOBEL SERVIZI CONTABILI S.R.L.	504,59
STUDIO LEGALE GIOVANNELLI	3.077,79
DR.SSA MANUELA SODINI	1.749,24
TOTALE	26.059,52

DETTAGLIO SPESE DIRETTE MOSTRE

ASSICURAZIONI	1.250,00
CATALOGO MOSTRA	300,00
PUBBLICITA' MOSTRA	4.385,76
SPESE ALLESTIMENTO MOSTRA	24.040,60
RESTAURI PER MOSTRA	2.279,96
UFFICIO STAMPA MOSTRA	5.863,77
TOTALE	38.120,09

DETTAGLIO COLLABORAZIONI OCCASIONALI

ROMEO ZIGROSSI VOUCHER	3.380,00
ANYA VIGILANZA MUSEO VOUCHER	150,00
TOTALE	3.530,00

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Non si segnalano eventi particolari verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Si propone di destinare integralmente l'avanzo di gestione conseguito di Euro 5.207,83 a copertura dei pregressi disavanzi.

Il Presidente del C.d.A.

Dott.ssa Sergi Giuseppina

detta Pina Ragionieri

**FONDAZIONE CASA BUONARROTI****RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2016**

Signori Consiglieri,

la sottoscritta Dott.ssa Sergi Giuseppina, detta Pina Ragonieri, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Buonarroti, sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2016 ai sensi e per gli effetti degli articoli 5 e 7 del vigente Statuto Sociale. Così come per gli scorsi esercizi, il bilancio è stato predisposto secondo criteri privatistici a seguito dell'adozione del sistema di contabilità ordinaria di cui agli articoli 2214 e seguenti del Codice Civile. Esso si compone:

- del prospetto di bilancio vero e proprio redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis del Codice Civile sussistendone i requisiti di legge, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico;
- dalla Nota Integrativa di cui all'art. 2427 Codice Civile documento facente parte del bilancio e da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante di esso.

Prima di esaminare nel dettaglio le variazioni contabili più significative appare doveroso esporre il report delle numerose e varie attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione nell'anno 2016 che hanno consentito ancora una volta il consolidamento dell'immagine e del ruolo del nostro Ente nel panorama culturale nazionale ed internazionale costituendone l'effettiva "missione":

**Attività della Fondazione Casa Buonarroti
e del suo Museo nell'anno 2016****1) Programmi di studio**

- a) Programma di ricerche approfondite sui 169 preziosi volumi dell'Archivio Buonarroti: storia dalla famiglia Buonarroti, prima e dopo Michelangelo. Settimo lotto vol. XLI e XLII, lettere di corrispondenti vari per ordine alfabetico, lettere a-b, a Michelangelo Buonarroti il Giovane
- b) "Nel nome di Michelangelo", progetto scientifico di collaborazione tra la Fondazione Casa Buonarroti e l'Opera di Santa Croce, che studia fin dal 2009 i rapporti esistenti nei secoli tra la Casa della famiglia Buonarroti e il luogo dell'estremo riposo di Michelangelo, la Basilica di Santa Croce.
- c) Convenzione operante da un anno con l'Università degli Studi di Firenze, dipartimento lingua e letteratura ungherese, per l'edizione critica della corrispondenza 1965-1981 del prof. Charles de Tolnay, direttore dell'Ente Casa Buonarroti nel suddetto periodo.

2) Pubblicazioni

**FONDAZIONE CASA BUONARROTI**

Michèle K. Spike, *Matilda di Canossa. La donna che mutò il corso della storia*, catalogo della mostra nel Museo della Casa Buonarroti.

3) Restauri

- a) Restauro per infiltrazioni dall'esterno delle pitture murali delle due sale secentesche del museo, "Camera degli Angioli" e "Stanza della Notte e del Di"
- b) Controllo periodico dello stato di conservazione degli oltre 200 disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti
- c) Annuale revisione ed eventuale restauro dei disegni michelangioli che saranno utilizzati ed esposti nelle mostre organizzate dalla Casa Buonarroti ed eventualmente richiesti in prestito da altre istituzioni
- d) Controllo annuale dello stato di conservazione dei 169 volumi dell'Archivio Buonarroti
- e) Spolveratura generale del museo

4) Biblioteca della Casa Buonarroti, aperta al pubblico

- a) Progetto IRIS "Il Genio e la Passione per l'arte: le biblioteche di Leonardo e di Michelangelo e le biblioteche di H. P. Horne e di F. Stibbert", catalogazione informatica dei nuovi acquisti e doni di libri della biblioteca
- b) Inventariazione del fondo librario Luciano Berti, primo lotto
- c) Assistenza agli studiosi da parte di personale specializzato

5) Conferenze

a) Ciclo di conferenze, nell'ambito del progetto "Nel nome di Michelangelo" (31 marzo-5 maggio 2016), con la partecipazione di Alessandro Cecchi, Marcella Marongiu, Federica Kappler, Salvatore Lo Re, Antonio Corsaro, Arnaldo Bruni, Elena Lombardi. Sono state esplorate da specialisti della materia le molteplici attività artistiche di Michelangelo, compreso il meno studiato aspetto dello scrittore e del poeta.

b) *Matilda di Canossa. La donna che mutò il corso della storia*, Giornata di studio nell'ambito della mostra di Casa Buonarroti (cfr punto 7), Firenze, Cappella Pazzi, 29 settembre 2016.

c) Pina Ragionieri, *Maternità dolorosa di Maria nell'opera di Michelangelo*, Firenze, Sala del Gonfalone, Palazzo del Pegaso, Regione Toscana, 12 novembre 2016.

6) Concerti

"Le parole e la musica", sere d'estate nel cortile della Casa Buonarroti, XXV edizione della stagione musicale estiva, tre concerti.

7) Mostre in Casa Buonarroti

- a) Esposizione a rotazione di nuclei dei disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti in sala appositamente attrezzata
- b) *Matilda di Canossa. La donna che mutò il corso della storia*, 14 giugno-10 ottobre 2016.

8) Mostre organizzate dalla Casa Buonarroti

- a) *Michelangelo Buonarroti e la scuola del mondo*, Museo di Bellas Artes, Città del



FONDAZIONE CASA BUONARROTI

Messico, 25 giugno-27 settembre 2015; Guanajuato, Parco del Bicentenario, 15 ottobre 2015-10 gennaio 2016

b) *Michelangelo: Painter, Sculptor, Architect: Drawings from the Casa Buonarroti*, Nashville-Phoenix, 30 ottobre 2015-27 marzo 2016

c) *Rinascimenti: Michelangelo Buonarroti incontra Renzo Piano*, Settimo Torinese Biblioteca Archimede, 19 novembre 2015-28 febbraio 2016

d) *The Genius of Michelangelo*, Yamanashi Museum, 23 aprile-12 giugno 2016; Panasonic Shiodome Museum in Tokyo, 25 giugno-28 agosto 2016; Fukuyama City Museum, 13 settembre-6 novembre 2016.

9) Partecipazione a mostre

a) *Piero della Francesca. Indagine su un mito*, Forlì, 12 febbraio-26 giugno 2016

b) *L'ombra degli Etruschi. Simboli di un popolo fra natura e collina*, Prato, 19 marzo-30 giugno 2016.

10) Attività didattica

a) Visite guidate del Museo, su prenotazione, comprendenti anche le mostre indicate al punto 7

b) Quarta edizione del Premio annuale "Michelangelo" per allievi delle classi medie superiori per un'opera (articolo, dipinto, brano musicale, ecc.) riguardante Michelangelo e la Casa Buonarroti

c) Partecipazione all'iniziativa regionale "Museobus", visite di musei per scolaresche.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2016 si è registrato un avanzo di gestione di Euro 5.207,83 che sarà destinato alla parziale copertura dei disavanzi dei passati esercizi.

Le variazioni dettagliate delle singole voci del bilancio sono riportate nella Nota Integrativa. In questa sede appare opportuno esporre le più significative variazioni intervenute nelle principali voci del Conto Economico che sono le seguenti:

- I proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso al museo sono pari ad Euro 92.692,00, contro Euro 76.887,00 al 31.12.2015, registrando un incremento di Euro 15.805,00 dovuto all'aumento dei flussi turistici in città.
- I contributi da Enti Pubblici, ovvero il Comune di Firenze, la Regione Toscana e il MIBAC assommano per competenza al 31.12.2016 a complessivi Euro 51.642,04, così suddivisi:

▪ Ministero Beni Culturali	Euro 25.552,09
▪ Comune di Firenze	Euro 8.625,00
▪ Regione Toscana	Euro 17.494,95

Totale	Euro 51.642,04

Si registra un sostanziale ulteriore miglioramento della situazione rispetto allo scorso esercizio 2015, a motivo del generalizzato incremento dei contributi da parte di tutti e tre gli Enti.

**FONDAZIONE CASA BUONARROTI**

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2016 i compensi derivanti dalla Convenzione corrente con l'Associazione Metamorfosi si confermano pari ad Euro 163.934,44, mentre gli altri contributi erogati da Aziende ed Enti privati per l'organizzazione di mostre o manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione più le liberalità e gli altri proventi di natura istituzionale, assommano ad Euro 45.583,55, così distinti:

- Contributo Ente Cassa	Euro	15.000,00
- Contributi attività istituzionale	Euro	10.460,07
- Diritti d'autore	Euro	4.156,95
- Proventi per liberalità	Euro	4.000,00
- Altri proventi vari	Euro	11.966,53
		<hr/>
Totale	Euro	45.583,55

- I proventi per affitti sono stabili rispetto al 2015 per Euro 5.330,28.

- Si rileva, fra i contributi sopra inseriti nei "proventi vari", un contributo di Euro 4.000,00 da parte dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per il progetto didattico realizzato da parte della Fondazione.

- Le spese per il personale al 31.12.2016 assommano ad Euro 174.347,80 contro un importo complessivo di Euro 173.124,94 dello scorso esercizio, rimanendo sostanzialmente costanti.

- Le spese dirette sostenute per iniziative istituzionali (mostre e manifestazioni) tenutesi presso la Casa Buonarroti sono state pari ad Euro 38.120,09, coperte dai contributi allo scopo introitati.

Nell'esercizio 2016 sono proseguiti i lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impianto elettrico a seguito della redazione di un apposito progetto redatto da un tecnico incaricato.

Quanto sopra esposto, ritengo che il bilancio consuntivo al 31.12.2016 della Fondazione Casa Buonarroti possa venir approvato dai componenti del Consiglio di Amministrazione, proponendo che l'avanzo di gestione conseguito di Euro 5.207,83 venga integralmente destinato alla parziale copertura dei pregressi disavanzi.

Firenze, 28.04.2017

Il Presidente
Dott.ssa Sergi Giuseppina
detta Pina Ragionieri

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**“FONDAZIONE CASA BUONARROTI”****Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze****Codice Fiscale: 80007570486****Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”, in quanto compatibili alla natura della Fondazione.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale facendo riferimento, per quanto compatibile e possibile, ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **"Fondazione Casa Buonarroti"** al 31 dicembre 2016, e del suo risultato economico.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la *"forza lavoro"* non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015).

È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto

- sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
 - nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere **positivo per euro 5.207,83=**

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Firenze,

Il collegio sindacale

FONDAZIONE CASA BUONARROTI

Via Ghibellina, 70 - 50122 - Firenze

C.F. 80007570486

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 28.04.2017

Oggi questo giorno 28 del mese di Aprile dell'anno 2017, in Firenze presso la sede, si è riunito alle ore 16 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Buonarroti. Nel luogo ed all'ora indicati risultano presenti:

- Dott.ssa Sergi Giuseppina detta Pina Ragionieri, Presidente
- Dr. Alessandro Cecchi, Direttore
- Dott.ssa Cristina Acidini, Consigliere
- Dott. Stefano Casciu, Consigliere
- Dott. Stefano Pozzoli, Presidente del Collegio dei Revisori
- Rag. Agostino Cianfriglia, Membro del Collegio dei Revisori
- Dott. Marco Bellini, Consulente e Segretario del Consiglio

E' assente giustificato il Dott. Roberto Campanile, membro del Collegio dei Revisori.

E' altresì presente la Rag. Daniela Frosali, collaboratrice della Fondazione con mansioni contabili e amministrative.

Assume la Presidenza del Consiglio la Dr.ssa Sergi Giuseppina detta Pina Ragionieri, a norma dell'art. 5 del vigente Statuto.

Viene chiamato a fungere da Segretario, su unanime designazione degli intervenuti, il Dott. Marco Bellini.

Prende la parola il Presidente che constata e fa constatare come la riunione risulta regolarmente convocata a norma di Statuto, per discutere e deliberare in merito ai punti indicati nell'ordine del giorno.

In relazione al primo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che lo scorso 21 Aprile è stata inaugurata presso i Musei Capitolini di Roma, nella sala degli Arazzi, la mostra "Michelangelo: capolavori ritrovati" da lei curata nella sua qualità di Presidente della Fondazione Casa Buonarroti con l'organizzazione della Associazione Metamorfofi, nostro partner ormai da molti anni, nonché della Associazione Zetema Progetto Cultura. L'evento ha avuto un grande impatto mediatico e grande risonanza nel mondo della Cultura con la presenza di molte autorità: il Ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini, il Sindaco di Roma Virginia Raggi, l'Assessore alla Cultura del Comune di Roma Luca Bergamo e il Sovrintendente Capitolino ai Beni Culturali Parisi Presicce. Presente per la copertura televisiva la testata TG3 della RAI, oltre a diverse emittenti estere. L'evento costituisce una ulteriore conferma del consolidato ruolo di primo piano della Fondazione Casa Buonarroti nel panorama culturale del nostro Paese.

Per quanto concerne le comunicazioni del Direttore al Consiglio, il Dott. Cecchi rileva:

- le opere di messa a norma e adeguamento dell'impianto elettrico stanno proseguendo verso l'ultimazione dei lavori nei tempi previsti;
- sono stati presi contatti per ottenere una sponsorizzazione ai fini della sostituzione nelle sale mostra delle luci tradizionali con luci a led. Tale operazione avrà luogo al termine della mostra "Il primato del Disegno";
- successivamente alla sostituzione delle luci come sopra, si procederà all'allestimento della mostra "Michelangelo e l'assedio di Firenze". Le spese della mostra saranno coperte da un contributo apposito erogato dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, nonché dal Comune di Firenze. Il budget di spesa è stato comunque molto contenuto, tenendo conto che le opere in mostra provengono per la maggior parte da Firenze. Nell'ambito dell'organizzazione della Mostra, la Fondazione sta cercando anche di contenere il più possibile i costi del personale di sorveglianza, riducendo a ½ ora lo straordinario;
- la Direzione si sta inoltre occupando in generale di ottimizzare al meglio le risorse del personale a disposizione della Fondazione ed a breve avrà una riunione con il Consulente

del Lavoro sull'argomento. Tra le ipotesi in campo, quella di dotarsi di telecamere di sorveglianza.

Su quest'ultimo punto interviene il Presidente che fa notare di trovare eccessiva l'installazione di telecamere per la realtà della Fondazione perché comporterebbe una spesa certamente significativa e difficoltà di controllo. Il Consigliere Dr.ssa Acidini si sofferma sulla considerazione che la valutazione debba essere fatta con riguardo alle zone più sensibili da proteggere, valutando i fattori di rischio effettivi. Il Direttore espone come la Fondazione debba valutare molto attentamente ogni eventuale proposta di spesa e dovrà cercare sempre di più di incrementare anche gli incassi straordinari, quali affitto di spazi per organizzare eventi, cene ecc.. Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Stefano Pozzoli conferma che sarebbe opportuno che la Fondazione sfruttasse per quanto possibile ogni occasione per raccogliere fondi.

Interviene il Presidente Dr.ssa Sergi ricordando ai presenti che la apposita commissione all'uopo nominata ha ultimato una bozza di nuovo Statuto della Fondazione che sarà sottoposto al Consiglio in occasione della prossima riunione.

Passando al punto successivo posto all'ordine del giorno, essendo terminate le comunicazioni del Presidente e del Direttore, si esamina il Bilancio consuntivo della Fondazione chiuso al 31.12.2016 e la Relazione del Presidente. Quest'ultimo prende la parola e dà lettura del Bilancio e Nota integrativa e della sua Relazione che, come di consueto, è divisa in due parti: nella prima vengono dettagliatamente esposte le attività della Fondazione Casa Buonarroti e del Museo nel trascorso anno 2016, mentre nella seconda parte si analizzano i dati di bilancio.

Il Bilancio della Fondazione chiuso al 31.12.2016 si chiude con un avanzo di gestione di Euro 5.207,83 destinato integralmente alla copertura di pregressi disavanzi.

Emerge una sostanziale continuità nei valori di bilancio nel confronto con quelli afferenti il precedente esercizio chiuso al 31.12.2015.

Il Presidente, terminata la propria lettura e l'esposizione del risultato conseguito, dà la parola al Dott. Marco Bellini Consulente della Fondazione e alla Rag. Daniela Frosali per le dettagliate

spiegazioni inerenti le principali voci di bilancio, in particolare relative ai crediti e debiti, che restano di ammontare fisiologico alla struttura dell'Ente e non presentano alcuna preoccupazione. La Fondazione non ha in essere contenziosi legali e/o fiscali o azioni giudiziarie di alcun genere e non se ne prospetta il ricorso anche nel corrente esercizio 2017.

Per il Collegio Sindacale prende la parola il Presidente Dott. Stefano Pozzoli il quale dà lettura della Relazione al Bilancio redatta dall'organo di controllo che si conclude con il parere favorevole all'approvazione.

Tutto ciò premesso e considerato, il Presidente mette in votazione il Bilancio della Fondazione al 31.12.2016 comprensivo della relativa Nota Integrativa, nonché la Relazione accompagnatoria del Presidente con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione di Euro 5.207,83 a copertura parziale dei pregressi disavanzi. Il bilancio e la destinazione dell'avanzo di gestione vengono approvati all'unanimità dai componenti il Consiglio.

Nient'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione si chiude alle ore 17.30, previa predisposizione di una traccia del presente verbale.

Il Presidente

Dott.ssa Sergi Giuseppina

Il Segretario

Dott. Marco Bellini

PAGINA BIANCA